

Editoriale di Roberto Ansuini

MA CHE MONDO E' !

Il 1° gennaio Bolsonaro, si è insediato come presidente del Brasile andando ad aggiungersi ai già tanti inquietanti personaggi del mondo politico mondiale: Trump, Putin, Netanyahu, Erdogan, Bashar Al-Assad, Kim Jong-un..... L' Europa è in confusione, minacciata dai populismi, dalla Brexit, certamente lontana dall'essere UNA....E l'Italia non è da meno; Mimmo Lucano incriminato e destituito, sequestrati i naufraghi della Diciotti, porti chiusi.... e di questi giorni lo sgombero del centro rifugiati di Castelnuovo di Porto:... mi ricorda qualcosa!!! Si sta andando verso la barbarie: mi chiedo dove siano gli "italiani brava gente" conosciuti in tutto il mondo, dove è finita la nostra proverbiale capacità all'accoglienza, la tolleranza, la solidarietà, l' essere a fianco di chi soffre, dove è finita la nostra umanità? Padre Enzo Bianchi nell'agosto 2017 scriveva : "...è il nostro restare umani che è in emergenza (non i migranti!) di fronte all'imbarbarimento dei costumi, dei discorsi, dei pensieri, delle azioni che sviliscono e sbeffeggiano quelli che un tempo erano considerati i valori e i principi della casa comune europea e della millenaria civiltà cristiana". Solo Papa Francesco non perde occasione per riprendere politici e governanti a non perdere questi valori che stanno scolpiti nella nostra essenza umana, a non chiudere i cuori di fronte alle tante sfide che il mondo di oggi ci pone davanti. Non possiamo rimanere in silenzio, non arrendiamoci, non smettiamo di sperare in un mondo diverso dove l'amore per la Verità superi tutti gli interessi e gli egoismi. Stiamo uniti, resistiamo insieme!

INSIEME SI PUO' di Delia Boninsegna

Carissimi amici sostenitori, l'anno 2018, per la nostra storia è stato un anno importante: abbiamo festeggiato 20 anni di servizio della nostra associazione. In realtà la nostra attività, qui a Camaçari, è iniziata ancora dal tempo di don Paolo, e poi continuata con don Luigi e don Marco. Sono stati anni di lavoro, di difficoltà varie, di problemi, ma soprattutto di crescita. Migliaia di bambini sono usciti dalla nostra scuola infantile, pronti ad iniziare la loro avventura. tante maestre si sono formate e professionalizzate con successo. La nostra scuola è riconosciuta come referente nell'educazione infantile. Oltre a ciò abbiamo seguito, aiutato, orientato tante famiglie, seguito e creato per tanti ex alunni opportunità di formazione alternativa. Insomma. possiamo dire che è valsa la pena e sicuramente abbiamo lasciato tracce indelebili nella nostra città e presenza attiva nella sua storia. TUTTO CIO' E' STATO POSSIBILE CON IL VOSTRO SOSTEGNO. Ora siamo arrivati alla maturità (o quasi). Abbiamo imparato a camminare anche con le nostre forze, abbiamo imparato a rimboccarci le maniche e non dipendere solo da voi. Abbiamo cercato di renderci autonomi....ma che fatica, soprattutto perché per il Brasile l'educazione non è mai stata priorità (e meno ancora quando riguarda la gente più povera, per questi il principio è "qualsiasi cosa serve"). Ciò vuol dire scuole sovraffollate, insegnanti demotivati, programmi che insegnano a dir sempre "si signore" e ad abbassare la testa. Anche noi siamo "migranti" nel nostro paese. Ora dopo 20 anni vogliamo continuare il nostro servizio: ma come?

É tempo de agradecer aos parceiros/as e amigos/as que nos acompanham em nossa caminhada e renovar as esperanças para o ano que vem aí!

Que 2019 seja de muita união, para que possamos superar os desafios e seguir construindo um mundo mais justo e feliz para todos.

Vem ficar junto! Feliz Ano Novo!

Forte abraço,
Delia Boninsegna
Presidente da Associação Paulo Tonucci

www.apito.org | facebook/associacaopaulotonucci | @paulotonucci

Recesso Administrativo: 22 de Dezembro de 2018 a 08 de Janeiro de 2019

SPERANZA
È TEMPO DI RINGRAZIARE GLI AMICI E COLLABORATORI CHE CI ACCOMPAGNANO NEL NOSTRO SERVIZIO, E RINNOVARE LE SPERANZE PER IL NUOVO ANNO.
CHE IL 2019 SIA DI MOLTA UNIONE, AFFINCHE' POSSIAMO SUPERARE, SFIDE, DIFFICOLTÀ E PROSEGUIRE COSTRUIENDO UN MONDO PIÙ GIUSTO E FELICE PER TUTTI.
VIENI, UNISCI A NOI ***** BUON ANNO NUOVO!

UN FORTE ABBRACCIO Delia e EQUIPE APITO

Ci rendiamo conto che anche per voi, per la nostra associazione italiana, è sempre più difficile mantenere questo sostegno; tanti amici ci hanno lasciato, tanti sono già in età avanzata e a volte loro stessi in difficoltà.... che fare? D parte nostra ci impegniamo sempre più a trovare appoggi locali e per il resto crediamo nella provvidenza divina che mai ci ha abbandonato. Da parte vostra propongo di rivedere il progetto adozioni a distanza e qui voglio ricordare un testo di don Paolo: **"Adottando un bambino, facendolo entrare nella nostra famiglia, ci sarà un interessamento per i problemi che lui, la sua famiglia e i vicini devono affrontare. Ci sarà un interessamento per i problemi più generali del Terzo Mondo (Terzo Mondo che esiste anche in mezzo a noi). Il bambino ci farà diventare cittadini del mondo, ci farà aprire sempre più le finestre della nostra famiglia, del nostro cuore. Il bambino che è entrato nella nostra famiglia ci spingerà a pensare a lui in maniera concreta,**

continua pag 2

A TE NON COSTA NULLA, PER NOI È IL FUTURO
DONA IL TUO **5 X 1000** E SCRIVI IL NOSTRO CF
91026190214

Voci sul Brasile

La svolta a destra del Brasile mette in serio pericolo la democrazia del più grande paese dell'America Latina. Riportiamo stralci di riflessioni sulla nomina di Bolsonaro, dai più definiti il Pinochet del Brasile.



"Lo spazio e la popolazione brasiliani sono terreno di battaglia della nuova guerra mondiale in atto degli Stati Uniti soprattutto contro la Cina. La conseguenza del lungo golpe che è durato quasi cinque anni (dalle manifestazioni "anti corruzione" di giugno 2013) si vede interamente adesso."

José Luiz Del Roio http

www.latinoamerica-online.it/contributi/brasile/delroio.htm

"...Viviamo un momento in cui tutto è urgente. Le differenze devono essere relativizzate davanti a un pericolo che può minacciare il destino del nostro paese e influenzare negativamente i paesi vicini, anche loro retti in democrazie a bassa intensità.

L'ascesa al potere della destra nel mondo, sia in Europa che negli USA, finirebbe rafforzata facendo regredire ai tempi oscuri vissuti in Europa sotto Hitler e Mussolini."

Leonardo Boff ottobre 2018

www.rrrquarrata.it/www/la-democrazia-davanti-allabisso/



"Che Lula finisse dietro le sbarre era il sogno dei responsabili del processo golpista iniziato nel 2016 con la destituzione della presidente Dilma Rousseff. E il 7 aprile in sogno si è realizzato...." "Un golpe dentro il golpe" è stato non a caso definita la condanna contro l'ex presidente. basata, come hanno evidenziato centinaia di giuristi, su mere supposizioni, non essendo prove a supporto dell'accusa per cui è stato processato Lula...Malgrado due anni di indagini e di intercettazioni, non un singolo documento è stato fornito che dimostri che sia Lula il proprietario dell'appartamento, come neppure è stato individuato il vantaggio che da tale operazione avrebbe tratto l'impresa.....Era chiaro del resto che non era Dilma il vero problema: "La borghesia -aveva dichiarato Stédile, leader del movimento dei Senza Terra- aveva bisogno di un governo completamente al proprio servizio", per poter applicare un programma rigidamente neoliberista e così, attraverso "l'assoluto controllo su tutti i poteri dello Stato" salvaguardare i profitti minacciati dall'attuale crisi economica globale."

Claudia Fanti, redattrice di Adista - In dialogo n°120



"...Il 28 ottobre si è svolto il ballottaggio per le presidenziali in Brasile, ha vinto, ahimè, Jair Bolsonaro, un incapace e stolto deputato ex militare che ha urlato ai venti le sue cattiverie contro i gay, le donne, gli indios, i negri, gli abitanti del nord-est, che ha impostato una campagna intollerante basata sulla paura. E' fuggito da qualsiasi dibattito politico ...ha difeso la dittatura ...ha difeso la violenza della polizia....ha elogiato la tortura..."

Antonio Vermigli

[www.rrrquarrata.it/www/editoriale-di-in-dialogo-122/..](http://www.rrrquarrata.it/www/editoriale-di-in-dialogo-122/)

Bolsonaro non perde tempo: guerra agli indios

Come primo atto il governo ha tolto i poteri all'ente di tutela dei nativi. E li ha assegnati a una ministra che è stata leader dei latifondisti. La Chiesa: «Attacco grave e incostituzionale»



Lucia Capuzzi

www.avvenire.it/mondo/pagine/brasile-bolsonaro-non-perde-tempo-

**ADOTTA I NOSTRI
PROGETTI A DISTANZA !!!**

**CON POCO PIU' DI
1€ AL GIORNO
PERMETTI AD UN BAMBINO
DI FREQUENTARE
LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**CON SOLI
33 Cent. AL GIORNO
NE PERMETTI
IL SOSTEGNO IN
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI**

Insieme si può - continua

cambiando i nostri rapporti con il benessere, con i soldi, spingendoci a saper rinunciare a qualcosa per aiutare qualcuno che ha bisogno ed è della nostra famiglia. Adottare un bambino sembra facile, ma non lo è, perché complica la nostra vita, la rende più problematica, ma soprattutto più felice...Adottare un bambino non è solo dare, è soprattutto ricevere, ricevere un fratello, che per noi cristiani è Gesù, che dà una nuova dimensione alla nostra vita."

(mensile "La Speranza", N 2 Maggio 1994).

L'adozione, per chi vuole e può, continuerà, sapendo che sarà soprattutto un'adozione del nostro programma di educazione infantile e del programma di formazione alternativa per bambini e adolescenti (ex alunni ed altri). La quota è libera, legata alle vostre possibilità ed al vostro buon cuore. Noi ci impegniamo a tenervi informati su quanto facciamo, con foto, relazioni, bollettino informativo (che trovate su www.associazioneapito.org).

In più c'è un altro piccolo passo per voi: passate parola, usate l'apito (fischietto) per far conoscere ad altri la nostra associazione ed i nostri programmi.

Cari saluti a tutti e continuiamo a **CRESCERE INSIEME**
Camaçari, gennaio 2019



Tutti gli articoli citati si possono trovare anche sul sito

www.associazioneapito.org



FREI BETTO, domenicano brasiliano, teologo e scrittore

Conferenza tenuta a Modena il 28.10.2018 - www.adista.it/articolo/60528

“Vedo un parallelo tra il momento presente e l'elezione di Hitler in Germania”

Stiamo vivendo tempi politicamente e socialmente drammatici. Non abbiamo mai visto nella nostra storia odio e rabbia così diffusi, soprattutto attraverso i social-media. È stato eletto presidente una figura spaventosa che ha incarnato la dimensione dell'ombra e del represso della nostra storia. Ha contagiato molti dei suoi elettori. Questa figura è riuscita a tirar fuori il diabolico (che separa e divide) - che accompagna sempre il simbolico (che unisce e riunisce) - in modo così travolgente che il diabolico ha inondato la coscienza di molti e indebolito il simbolico al punto di dividere famiglie, rompere con gli amici e liberare violenza verbale e fisica. In particolare, tal violenza è indirizzata contro minoranze politiche, che sono in realtà maggioranze numeriche, come la popolazione nera, gli indigeni, i quilombolas e altri di diverso orientamento sessuale....

Certamente sapete che il Brasile ha appena eletto un presidente neo fascista, Jair Bolsonaro, che ha vinto le elezioni grazie a quattro concause.

La prima, è stata la poca fiducia del popolo brasiliano nei confronti della politica a partire dal 2013. Secondo me, il PT, il partito di Lula, è stato il migliore nella nostra storia repubblicana. La seconda, sono state le Chiese evangeliche che ormai rappresentano più del 60% delle Chiese in Brasile;queste si basano su un principio: fratello vota fratello. E non è un caso che Bolsonaro, che prima era cattolico, sia diventato evangelico, sapendo che tutti costoro avrebbero votato per lui. La terza concausa che ha determinato la sua vittoria è la cosiddetta “rete”; che io non chiamo “rete sociale”, ma “rete digitale”. La forza della “rete” è stata ampiamente dimostrata con Trump nelle elezioni in America, con la Brexit nel Regno Unito, e anche in Brasile. La quarta concausa è data dal fatto che le persone più ricche del Brasile si arrogano la più totale libertà di non rispettare le leggi del nostro Paese..

Ma Bolsonaro è stato eletto con 57 milioni di voti; mentre gli aventi diritto al voto siamo 143 milioni. Ciò significa che questo presidente non rappresenta 86 milioni di brasiliani. Questi numeri devono farci riflettere! Purtroppo il totalitarismo è un fenomeno mondiale. Chi tra voi ha superato la mezza età, ricorderà cosa era il fascismo; tutte e

tutti conosciamo la politica xenofoba di Trump. Ma come si spiega questa vittoria delle destre nel mondo? Secondo la mia modesta analisi, la spiegano tre fattori: innanzitutto, l'egemonia del capitalismo in tutto il mondo, dopo la fine del socialismo nell'Est europeo, cioè quella che impropriamente viene chiamata globalizzazione. Perché non di globalizzazione si tratta, ma di globo-colonizzazione, cioè l'imposizione a tutta l'umanità di un modello neoliberista di capitalismo. Secondo questo modello, noi non siamo più visti come cittadini ma siamo solamente dei consumatori. L'assioma di questo modello è: “fuori dal mercato non c'è salvezza”!

Il secondo fattore è che il capitalismo è passato dalla ricchezza come frutto della produzione alla ricchezza come frutto della speculazione finanziaria.

Il terzo fattore è la crisi delle utopie o della speranza libertaria. Questo significa che, per molti giovani di tutto il mondo, la vita è ormai incentrata su quattro valori: potere, fama, ricchezza, bellezza.....

Ho vissuto ventuno anni sotto la dittatura militare: è stata una cosa certamente non bella, ma di certo non ha guastato il mio spirito. Io mi aspettavo ciò che è successo in questi giorni, e che questi avrebbero festeggiato, e temo che ci saranno periodi ancora più bui; perché l'elezione di Bolsonaro in Brasile mi ricorda l'elezione “democratica” di Adolf Hitler nella Germania del 1933. In questi giorni sto suggerendo a tutti i miei amici di guardare un film, Cabaret, con Marlene Dietrich oppure l'altra versione con Liza Minnelli, perché il film spiega molto bene cosa fu l'ascesa del nazismo e fa comprendere altrettanto bene che da noi sta accadendo la stessa cosa, perché ammazzano le voci di dissenso. Sapendo della mia venuta in Italia, alcuni amici mi hanno invitato a restare qui, a non tornare. Ma, per me, non tornare sarebbe come tradire i miei principi. Invece io devo tornare in Brasile, devo continuare a lottare.

Perché il contrario della paura non è il coraggio, ma è la fede!

Perché il contrario della paura non è il coraggio, ma è la fede!

**Potrai incontrare
Frei Betto
a Fano il prossimo
15 maggio**

LIBRERIA di APITO

Chi fosse interessato ad avere uno dei nostri libri può richiederlo scrivendo a apitomarche@gmail.com.

Qui sotto riportiamo i libri già realizzati:

- | | | |
|---|--|---|
| ☐ Ciao sono Yvonne | ☐ La leggenda di Nian | ☐ Bumba |
| ☐ Il seme della verità | ☐ I tre cosmonauti | ☐ Benvenuti a Fano |
| ☐ L'albero incantato | ☐ Il sogno di Pinocchio | ☐ Delia |

Gemellaggio tra Escola APiTO e Collodi : un progetto condiviso

I mesi si raccontano e si confrontano

Quest'anno, d'accordo con le insegnanti della Collodi e in sintonia con il loro progetto di plesso che prevede l'osservazione dei cambiamenti nello scorrere del tempo, ho proposto la realizzazione di un libro illustrato dai bambini per descrivere il giardino della scuola nelle caratteristiche di ogni mese. Nel contempo l'esperienza è stata proposta a Delia ed alla dirigenza dell'Escola Infantil "Apito" di Camaçari per avviare un percorso parallelo condiviso tra i bambini delle due scuole. Accolta con entusiasmo è stata inserita nell'ambito delle attività dei bambini grandi e medi.

Il laboratorio, nella Escola Apito, vede la presenza di Aristela Evangelista Dos Santos che conosce un po' l'italiano e si mantiene in stretto contatto con noi avendo vissuto qualche anno fa un'esperienza notevole presso la scuola Collodi. Il percorso del laboratorio di osservazione e illustrazione si interrompe nei mesi in cui ci sono le vacanze ma il calendario non salterà comunque nessun mese.

Le diversità dei tempi di frequenza nelle due scuole, (in Italia si va in vacanza d'estate, in Bahia si va in vacanza d'inverno) insieme a tante osservazioni dell'ambiente "giardino" delle due lontane sedi, saranno stimolo per conoscere e riflettere sulla diversità e sulle uguaglianze che derivano dalle condizioni climatiche e ambientali.

I bambini delle due scuole, nel mese di ottobre, hanno potuto entrare in contatto tra loro per mezzo di un incontro su skype, in un momento che vedeva tutti impegnati nell'illustrazione di ottobre. Entusiasmo e curiosità sono state le emozioni dell'incontro! Speriamo di ripeterlo a febbraio quando la scuola brasiliana riapre i battenti e saremo tutti in clima di Carnevale. Ringraziamo Delia che ha appoggiato e condiviso l'attività, Aristela che la sta conducendo con entusiasmo e professionalità e la scuola che dal 2004 continua il gemellaggio con la "Collodi".

A fine anno speriamo di costruire un libro che possa raccontare questa esperienza di conoscenza a distanza e soprattutto testimoniare la solidità di una bella amicizia!

Paola Conversano



Tanti disegni !!!



Finalmente ci vediamo !



Ottobre al Collodi

AGENDA 2018

- a Camaçari festa per i 20 anni di APiTO Brasile
- 17-20 agosto partecipazione a Il Paese dei Balocchi e realizzazione del libro "Una casa per Pinocchio"
- Dal 1 al 23 dicembre partecipazione al NATALE PIU' di Fano con laboratori, giochi logici e mercatini

SE VUOI APPROFONDIRE VAI SUL SITO

ASSOCIAZIONE DON PAOLO TONUCCI- APiTO ONLUS

c/o Roberto Ansuini, via della Giustizia 16/a, 61032 Fano - cell 3355891258

Banca Popolare dell'Alto Adige IBAN IT79P 05856 58590 040570160541

sedi a : Merano 0473446301, Bolzano 0471264973, Milano 3332338130, Saronno 3488748814,
San Martino in Badia 0474523194, Riva del Garda 0464555894, Catania 3287414622

COMITATO APiTO MARCHE ONLUS

BCC Fano IBAN: IT81D 08519 24310 000170100493 - c/c postale IBAN: IT23W076 0113 3000 0100 8027 888

www.associazioneapito.org

